



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

REGOLAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Sommario

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Art. 2 Sede, composizione, durata

Art. 3 Attribuzioni del Comitato

Art. 4 Il Presidente

Art. 5 I componenti

Art. 6 Il Segretario

Art. 7 Funzionamento

Art. 8 Organizzazione dei lavori

Art. 9 Rapporti con l'Amministrazione

Art. 10 Compiti del Cug

Art. 11 Relazione annuale

Art. 12 Rapporti con gli altri Organismi

Art. 13 Informazione

Art. 14 Entrata in vigore

Art. 15 Trattamento dei dati personali



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Premessa

VISTA la Legge 20 maggio 1970, n. 300, recante “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità fra uomo e donna”;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, recante “Misure per attuare parità e pari opportunità fra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Disciplina in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106, recante “Disposizioni integrative e correttive in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 4 novembre 2010, n. 183, recante “Semplificazione e razionalizzazione in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 21;

VISTA la Circolare 18 novembre 2010, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante “Approvazione delle indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato”;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

VISTA la legge 31 maggio 1965 n. 575 “Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere” come modificata dalla legge n. 50/2010;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4 “Istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

CONSIDERATO che, in applicazione dell’art 57, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall’art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183, è stato istituito presso l’ANBSC con provvedimento n. 44471 del 6.7.2022, il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (in seguito denominato “Comitato” oppure “CUG”) e che, a norma di legge, il predetto CUG sostituisce il “Comitato per le Pari Opportunità” e il “Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing”, unificandone le competenze ed assumendone tutte le funzioni previste dalla legge e dai contratti collettivi;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell’art. 3.4 della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 – recante Linee guida sulle modalità di funzionamento del CUG – è previsto che il CUG adotti un proprio regolamento interno;

VISTA la direttiva 26 giugno 2019, emanata congiuntamente dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale sono state definite le “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATA pertanto la necessità di disciplinare le procedure del CUG, per regolamentarne il funzionamento interno, prevedere il corretto trattamento dei dati personali ed assicurare l’efficacia delle relazioni tra il Comitato ed i suoi interlocutori istituzionali interni ed esterni all’ANBSC;

il CUG-ANBSC adotta il seguente:

Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l’attività del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, di seguito denominato CUG-ANBSC, istituito in applicazione dell’art 57, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall’art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183.
2. Sono destinatari dell’azione del CUG il personale e i dirigenti di ANBSC.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Art. 2

Sede, Composizione e Durata.

1. Il Comitato ha sede in Via del Quirinale n. 28, presso la sede legale dell'Agenzia e si avvale delle strutture e risorse a disposizione dell'Amministrazione per l'espletamento delle sue funzioni.
2. Il CUG-ANBSC è composto da componenti designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in ambito ANBSC e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, secondo quanto indicato nel provvedimento di istituzione in premessa richiamato. Per ogni componente titolare è previsto un supplente.
3. In caso di impedimento del componente titolare sarà cura del Presidente disporre la convocazione del componente supplente con le modalità di cui al successivo art. 5.
4. I componenti supplenti partecipano alle riunioni ordinarie del Comitato solo in caso di assenza o impedimento dei titolari.
5. Il CUG-ANBSC dura in carica 4 anni. I componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo organismo. Gli incarichi possono essere rinnovati per un solo mandato. I componenti nominati nel corso del quadriennio cessano dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

Art. 3

Attribuzioni del Comitato

1. Il CUG-ANBSC, nell'ambito delle attività proprie dell'Ente esercita i compiti propositivi, consultivi e di verifica previsti dall'art. 57, comma 03, del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come introdotto dall'art. 21 della Legge n. 183/2010 e dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 concernente Linee guida sul funzionamento dei CUG integrata dalla Direttiva 26 giugno 2019 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche", nonché le funzioni che i contratti collettivi demandavano in precedenza al Comitato per le Pari Opportunità e al Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.
2. In particolare, il CUG-ANBSC, anche ai fini dell'adozione del piano di azioni positive di competenza di ANBSC, promuove iniziative volte a:
 - favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne;
 - favorire condizioni di benessere lavorativo e la conciliazione fra vita privata e lavoro;
 - prevenire e contrastare situazioni di discriminazione e violenze morali e psicologiche sui luoghi di lavoro (mobbing) e ogni altra forma di disagio lavorativo;
 - promuovere l'informazione e la formazione in ambito ANBSC per una cultura organizzativa orientata al rispetto di ogni lavoratore ed alla valorizzazione di ogni diversità.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Art. 4 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante del CUG-ANBSC e ne coordina l'attività.
2. Il Presidente:
 - a. convoca e presiede le riunioni del CUG-ANBSC;
 - b. predispone l'ordine del giorno delle riunioni;
 - c. dispone, in caso di assenza del titolare, la convocazione del componente supplente;
 - d. cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte;
 - e. dispone, sentito il CUG-ANBSC, la costituzione dei gruppi di lavoro;
 - f. nomina, sentito il CUG-ANBSC, il Vice Presidente che collabora all'esercizio delle funzioni del Presidente e lo rappresenta in caso di assenza o impedimento;
 - g. propone, sentito il CUG-ANBSC, la sostituzione dei componenti nei casi di assenze non giustificate reiterate per almeno tre riunioni consecutive; la relativa delibera verrà tempestivamente comunicata all'Amministrazione ;
 - h. assicura che l'attività del CUG-ANBSC si svolga in stretto raccordo con le competenti strutture dell'ANBSC;
 - i. può richiedere, sentito il CUG, la partecipazione ai lavori del Comitato, senza diritto di voto e senza oneri di spesa per l'Amministrazione, di esperti e soggetti esterni all'Agenzia;
 - j. comunica, in forma scritta, le proprie dimissioni al CUG e all'Amministrazione.

Art. 5 I componenti

1. I componenti del CUG-ANBSC:
 - a. partecipano alle riunioni del Comitato;
 - b. partecipano ai gruppi di lavoro;
 - c. segnalano argomenti di carattere specifico da inserire nell'o.d.g. delle riunioni.
2. Nello svolgimento delle loro funzioni, i componenti del CUG sono considerati in servizio a tutti gli effetti.
3. In caso di assenza del titolare, il componente supplente, individuato dal Presidente e convocato a cura del Segretario, subentra in tutte le funzioni e competenze del titolare.
4. Le dimissioni di un componente del CUG devono essere presentate per iscritto al Presidente del CUG stesso, che ne dà anche comunicazione all'Amministrazione per consentirne la sostituzione. Il CUG ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Art. 6 Il Segretario

1. Il Segretario del CUG-ANBSC cura il supporto necessario al suo funzionamento.
2. Il Segretario, in particolare:
 - a. cura l'invio delle convocazioni agli incontri del Comitato, del materiale relativo agli argomenti all'ordine del giorno e dei verbali delle riunioni;
 - b. provvede alla conservazione degli atti del CUG (verbali delle sedute, corrispondenza interna, documentazione);
 - c. redige il verbale di ogni seduta e provvede a trasmetterlo a tutti i componenti del Comitato.
3. In caso di assenza del Segretario le relative funzioni sono temporaneamente affidate al Segretario supplente.

Art. 7 Funzionamento

1. Le riunioni ordinarie del CUG-ANBSC sono convocate dal Presidente con preavviso di almeno cinque giorni lavorativi, di regola una volta ogni quattro mesi.
2. Le riunioni possono altresì essere convocate in via straordinaria qualora ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti effettivi. In caso di necessità e/o urgenza la riunione del CUG-ANBSC può essere convocata con preavviso di almeno 48 ore.
3. Le riunioni del Comitato possono svolgersi anche utilizzando strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenze, streaming, ecc...).
4. La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.
5. Le convocazioni vanno indirizzate ai membri effettivi e per conoscenza ai membri supplenti e al Dirigente della DAG (Direzione affari generali e personale).
6. I componenti del CUG-ANBSC comunicano al Presidente e al Segretario, tempestivamente e, comunque entro tre giorni dal ricevimento della convocazione, l'avvenuta ricezione ed eventuali impedimenti alla partecipazione.
7. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto al voto.
8. Per l'adozione delle delibere occorre la maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
9. Per l'approvazione e la modifica del presente Regolamento occorre il voto dei due terzi dei componenti designati aventi diritto al voto.
10. Ciascun componente può chiedere, nel corso della seduta, che vengano messe a verbale le proprie dichiarazioni, come pure il proprio motivato dissenso rispetto alle deliberazioni adottate dal CUG.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

11. Ciascun componente ha l'obbligo di astenersi dalla partecipazione alle attività del Comitato quando esse riguardano questioni in cui sia direttamente coinvolto.
12. Le riunioni CUG sono verbalizzate in forma sintetica e i relativi verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.
13. L'approvazione del verbale viene effettuata al termine della riunione, o via mail nei giorni successivi alla riunione stessa, o al più tardi all'inizio della riunione successiva. I verbali delle riunioni vengono inviati, a cura della segreteria, ai componenti effettivi ed anche ai componenti supplenti, al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

Art. 8

Organizzazione dei lavori

1. Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in commissioni o gruppi di lavoro interni nominati dal Presidente, incaricati di approfondire specifiche tematiche, senza potere deliberante.
2. Il Presidente può delegare singoli componenti a rappresentarlo in attività istituzionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni, seminari o in altri impegni all'interno o all'esterno dell'Amministrazione.

Art. 9

Rapporti con l'Amministrazione

1. I rapporti tra il Comitato e l'ANBSC sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.
2. Il CUG-ANBSC può richiedere dati, documenti ed informazioni inerenti le materie di competenza, nel rispetto delle procedure e norme vigenti.

Art. 10

Compiti del CUG

Il CUG -ANBSC è un organo con funzioni autonome ed esercita i compiti propositivi, consultivi e di verifica previsti dalla legge 183/2010, e dalla sopracitata Direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 dei Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità.

Il Comitato promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità e il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta agli organismi competenti, di percorsi informativi e formativi che coinvolgano tutti i livelli dell'Amministrazione, inclusi i dirigenti, a partire dagli apicali, sui temi della promozione della pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Art. 11

Relazione annuale

Ai sensi del paragrafo 3.2 della più volte citata Direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 il C.U.G. redige entro il 30 marzo, agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ovvero al Direttore



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

dell'ANBSC e al Direttore della DAG una relazione sulla situazione del personale dell'Agenzia, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione del Piano triennale di azioni positive previsti dal d.lgs n. 198 del 2006.

Tale relazione deve essere trasmessa anche all'Organismo indipendente di valutazione (OIV).

Detta relazione viene approvata secondo le modalità di cui al comma 9 dell'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 12

Rapporti con altri organismi

Per la realizzazione delle attività di competenza il Comitato si raccorda, qualora necessario, con:

- l'Ufficio del Consigliere/a Nazionale di Parità istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), istituito presso il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- altri organismi esterni operanti nelle materie di competenza del CUG-ANBSC.

Art.13

Informazione

1. Per favorire la conoscenza dell'attività del Comitato all'interno dell'ANBSC viene utilizzato uno spazio appositamente predisposto sul sito intranet dell'ente.
2. Per agevolare la comunicazione con il CUG-ANBSC è attivata una casella di posta elettronica dedicata cug@anbsc.it anche per le eventuali segnalazioni da parte delle/dei dipendenti.
3. Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito intranet e sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente dell'ANBSC.

Art. 14

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito dell'ANBSC.
2. Le modifiche sono pubblicate anch'esse sul sito dell'Agenzia ed entrano in vigore il giorno successivo alla data della loro pubblicazione.
3. Per ogni altra disposizione non prevista dal presente regolamento si applica la normativa vigente.

Articolo 15

Trattamento dei dati personali

Dati, informazioni e documenti trattati dal C.U.G. nell'ambito delle proprie competenze devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR UE/2016/679), nel Codice per la protezione dei dati personali – d.lgs. 30 giugno



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

2003 n. 196, così come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018 e secondo le procedure interne di protezione dei dati personali.